



**Istituto
Comprensivo
di Leffe**

**Scuola Secondaria di primo grado
di Leffe**

Progetto Orientamento



Leffe, 4/11/2020



“L’orientamento consiste nel mettere un individuo in condizione di prendere coscienza delle sue caratteristiche personali e di svilupparle in vista della scelta degli studi e delle attività personali, con lo scopo di perseguire lo sviluppo della società e la propria crescita personale”

(UNESCO – Bratislava, 1970)



Suggerimenti dalle *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (2014)*

- ✓ **ORIENTAMENTO** come diritto **PERMANENTE** di ogni persona
 - ✓ Promozione della **CITTADINANZA ATTIVA**
 - ✓ Favorire lo sviluppo di **COMPETENZE** di base e trasversali (*responsabilità, spirito di iniziativa, creatività, imparare ad imparare, problem solving* etc.)
-

La scelta scolastica per i ragazzi di 13-14 anni si configura come non facile, preoccupando sia i ragazzi sia i genitori.



Obiettivo principale di ogni azione orientativa:

Mettere ogni ragazzo in grado
di prendere una decisione
corretta





La scelta dovrebbe rispettare
le caratteristiche individuali:

Le attitudini 

Le capacità acquisite

Gli interessi 

Le difficoltà 



Cosa possono "fare" i genitori



- Osservare il figlio per scoprire i suoi interessi e inclinazioni;
 - ascoltarlo per capire se ha desideri e progetti nel cassetto;
 - Ascoltare le motivazioni della scelta della scuola... (anche i criteri di scelta meno validi possono essere utili per capire i bisogni dei ragazzi);
 - valorizzare le sue potenzialità;
 - capire le motivazioni del consiglio orientativo degli insegnanti;
 - informarsi su quante e quali scuole esistono;
 - seguire l'evoluzione del mondo del lavoro per capirne le esigenze;
 - analizzare insieme le informazioni;
 - sostenerlo, anche se ha scelto una scuola non in linea con le attese genitoriali;
 - accettare un certo margine di errore nella scelta maturata.
-

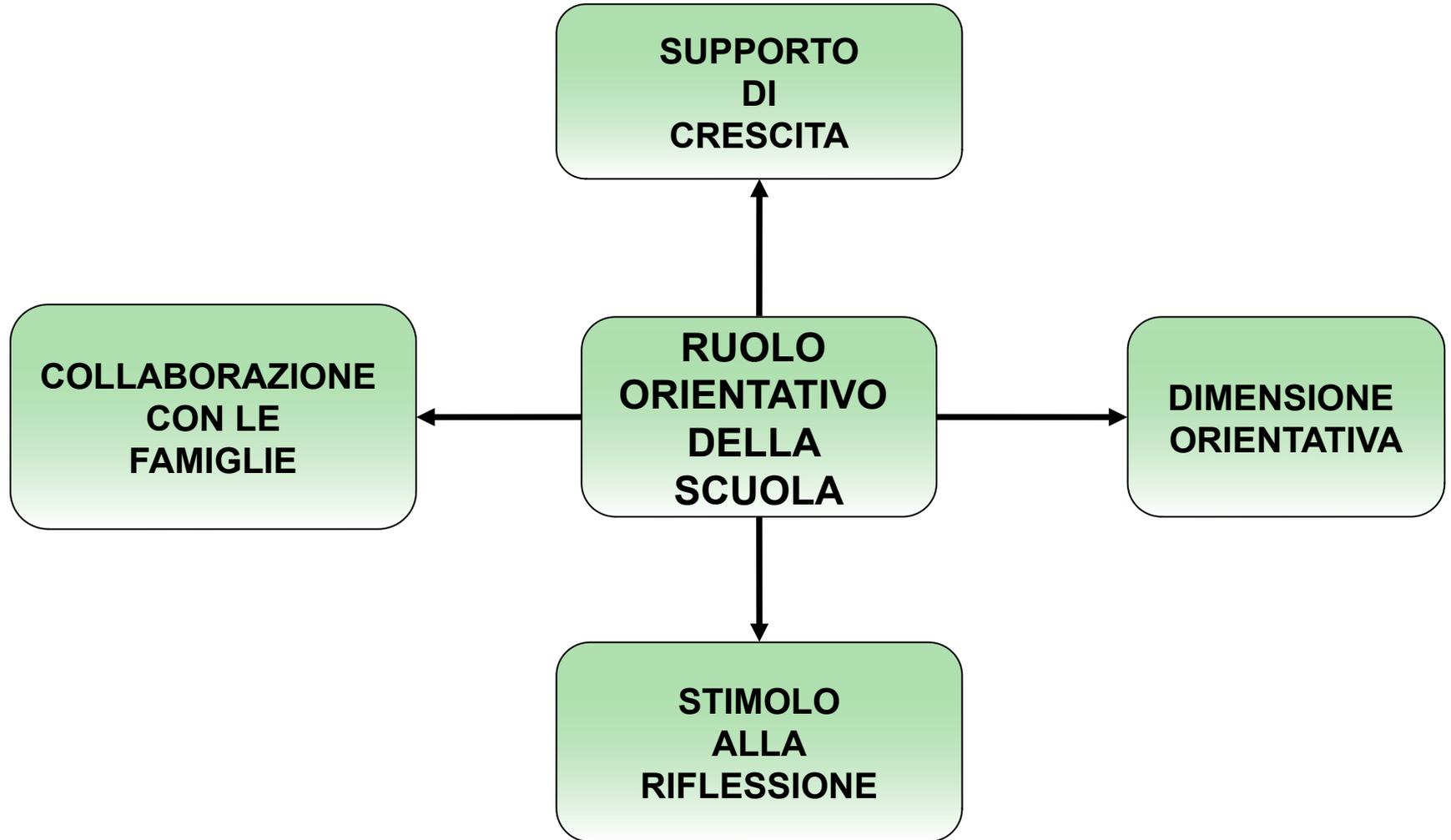


Che cosa possono “evitare” i genitori

- Ignorare il figlio con l'alibi che tanto la scelta è solo sua
 - comunicargli che la scuola migliore è quella che è già stata scelta per lui;
 - sottolineare sempre i suoi difetti;
 - squalificare il parere dei docenti se contrasta con quello dei familiari;
 - delegare alla scuola le informazioni sugli sbocchi formativi dopo la scuola secondaria di primo grado;
 - dargli delle guide da leggere da solo;
 - «fare tragedie» se sbaglia scuola, dicendo “Te lo avevo detto!”
 - scegliere una scuola in base alle possibilità occupazionali;
-



La scuola concorre nella scelta formulando il **CONSIGLIO ORIENTATIVO.**



il **CONSIGLIO ORIENTATIVO**

è sempre utile:

è vero che gli insegnanti non
sono infallibili...



... però, per chi
si allontana troppo
dal consiglio orientativo,
aumenta la probabilità
di incontrare
un insuccesso
scolastico



Uno sguardo sulla scuola



Licei

Istituti Tecnici

Istituti Professionali

Istruzione e Formazione Professionale



Pregiudizi diffusi

- Il Liceo è la scuola più difficile.
 - Il Liceo è la scuola migliore.
 - Al Liceo vanno gli alunni migliori.
 - Il CFP è la scuola più facile.
 - Il CFP è la scuola peggiore.
 - Al CFP vanno gli alunni peggiori.
-

Oltre la tentazione delle gerarchie

- Non esiste la scuola migliore, ma esiste la scuola migliore per me.
 - Le varie tipologie di scuola (Liceo, IT, IP, IeFP) si distinguono non per gerarchia, bensì per:
 - Promozione di competenze lavorative specifiche
 - Impronta laboratoriale
 - Aggancio con il territorio
-



Uno sguardo sul mondo del lavoro

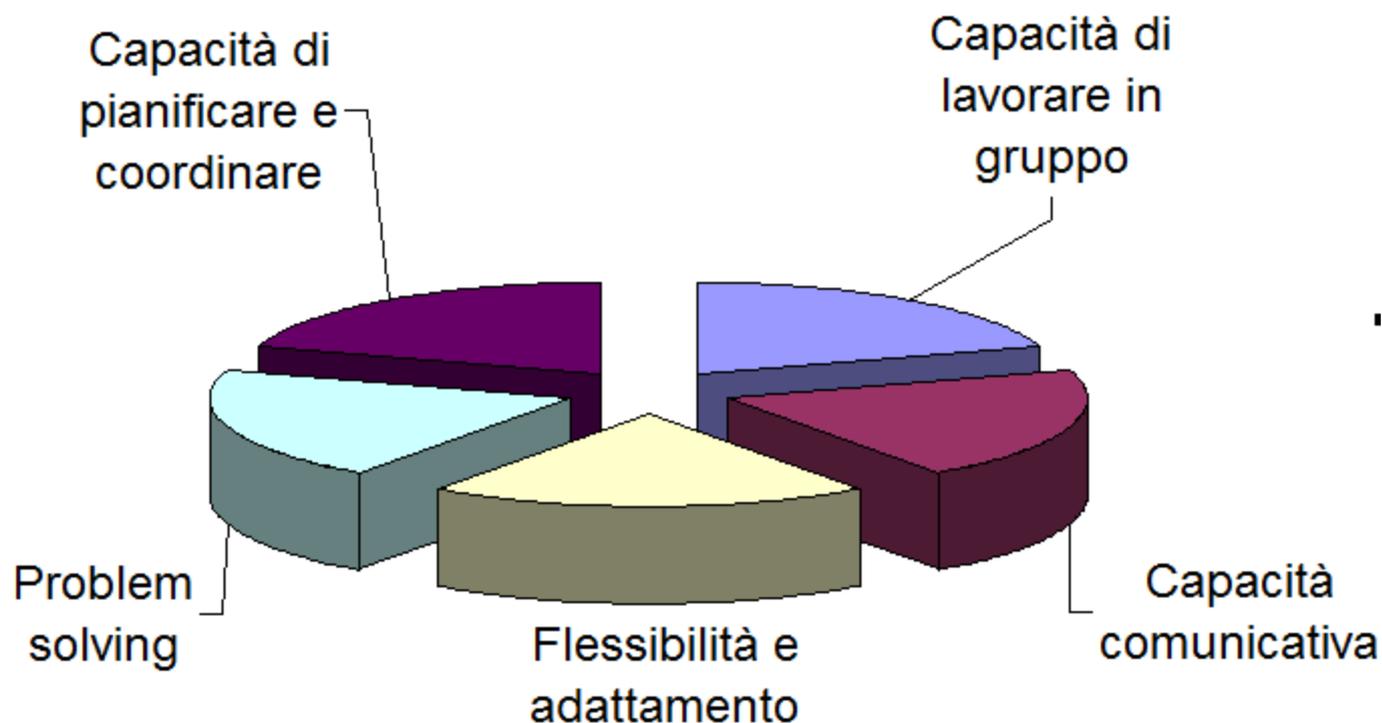
ALCUNE PREMESSE

- a) Occorre partire dal sé.
 - b) Il mondo del lavoro cambia rapidamente.
 - c) Il lavoro futuro di molti ragazzi non è stato ancora inventato.
-

Uno sguardo sul mondo del lavoro

<i>MEGATRENDS</i>	CONSEGUENZE
<ul style="list-style-type: none">• GLOBALIZZAZIONE• AUTOMAZIONE• DIGITALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE• PROPENSIONE A SPOSTARSI• COMPETENZE TECNICHE E DIGITALI

Competenze richieste dalle aziende

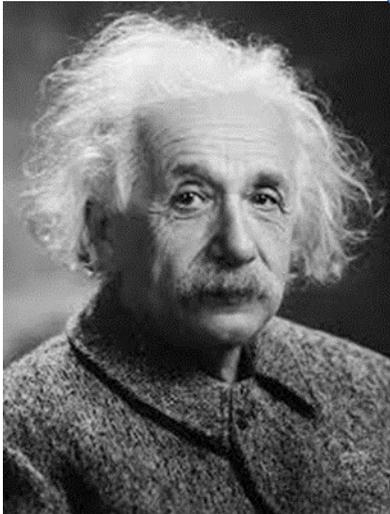




La scuola dovrebbe avere sempre come suo fine che i giovani ne escano **con personalità armoniose, non ridotti a specialisti.**

Questo, secondo me, è vero in certa misura anche per le scuole tecniche, i cui studenti si dedicheranno a una ben determinata professione.

Lo sviluppo dell'**attitudine generale a pensare e giudicare indipendentemente** dovrebbe sempre essere al primo posto, e non l'acquisizione di conoscenze specializzate.



Cosa offre la scuola?

- ✓ Didattica orientativa
 - ✓ Informazione
 - ✓ Adesione al progetto *Atlante delle scelte*
<https://www.atlantedellescelte.it/>
 - ✓ Software *Sorprendo*
<https://www.sorprendo.net/revolution#/>
 - ✓ PMI Day (webinar)
 - ✓ Consiglio orientativo
-